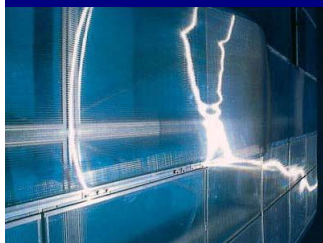


Notiziario mensile per la GDO e la Pubblica Amministrazione sui manufatti certificati in plastica riciclata promosso da IPPR – Istituto per la Promozione delle Plastiche da Riciclo

www.ippr.it

normativa



Il Green Public Procurement e il Green Purchasing vengono definiti come un sistema di acquisti, effettuati dalle società pubbliche o private, di prodotti e servizi a basso impatto ambientale. Considerato che l'Italia ha recepito il Green Public Procurement con la Legge 448/01, il Decreto Ministeriale 203/03 e la Circolare del Ministero dell'Ambiente 4 agosto 2004, di fatto oggi gli Uffici Pubblici, nonché le Società a prevalente capitale pubblico, hanno l'obbligo di coprire il proprio fabbisogno annuale di manufatti e beni con una quota di prodotti ottenuti da materiale riciclato nella misura non inferiore al 30% del fabbisogno medesimo. La Committenza Privata ha la facoltà di indirizzare i propri acquisti verso beni e servizi "verdi".

istituto



IPPR, l'Istituto per la Promozione delle Plastiche da Riciclo, è una fondazione senza fini di lucro che collabora con enti pubblici e privati preposti per legge o interessati a promuovere e perseguire la politica di valorizzazione dei manufatti ottenuti da plastiche da riciclo, anche nell'ambito della normativa cosiddetta del Green Public Procurement. L'Istituto inoltre aiuta, coordina e promuove le attività delle imprese e degli enti consorziati per diverse attività collegate alle tematiche del settore del riciclo dei polimeri. In particolare IPPR è l'unica organizzazione che in Italia e in Europa promuove la diffusione di materiali e manufatti ottenuti dall'impiego di rifiuti plastici, mediante una certificazione ambientale di prodotto "Plastica Seconda Vita".

marchio



Il Marchio "Plastica Seconda Vita" è un sistema di certificazione volontaria dei materiali e dei manufatti ottenuti dalla valorizzazione dei rifiuti plastici. Detto sistema di certificazione, tramite sopralluoghi agli impianti ed analisi periodiche sul prodotto, consente di verificare la conformità ai requisiti individuati dalla normativa in materia di "acquisti pubblici verdi". In sostanza il Marchio "**Plastica Seconda Vita**" è stato creato per garantire e rendere maggiormente visibili e più facilmente identificabili i beni in materie plastiche da riciclo, semplificando i criteri di scelta per gli enti pubblici e le aziende interessate ad acquisti eco-compatibili.

,plastica seconda vita

focus prodotti



vignolbags

BORSE

VIGNOLBAGS, azienda dall'attività ultratrentennale situata a Lastra a Signa, in provincia di Firenze, ha ottenuto il marchio "Plastica Seconda Vita" per due linee di borse.

Queste sono, infatti, prodotte utilizzando materiali da riciclo, quali polietilene e tessuto non tessuto in polipropilene.

Numerosi i modelli disponibili, e tutti personalizzabili sulla base delle esigenze del cliente, in termini di formati, dimensioni, colori, stampe e tipologie.

Possono essere applicate maniglie cucite o inserite in occhielli metallici, o tracolle. Forma e dimensioni possono variare da 15x15 cm fino a 80x100 cm.

Inoltre, tutti gli scarti del film di polietilene (ritagli, spessori fuori specifica, ecc.) sono recuperati e riutilizzati al fine di ridurre al minimo la produzione di rifiuti e dare la massima valorizzazione alle risorse impiegate.

L'azienda riesce così a coniugare la ricerca di materiali e soluzioni innovative e la crescita in termini di qualità e tecnologie impiegate con il rispetto dell'ambiente.

Per informazioni:
VIGNOLBAGS
Via Di Stagno 17
Lastra a Signa (FI)
info@vignolbags.com
www.vignolplast.it

